

VareseNews

Ma quale primo giorno di vacanza: al lavoro per informare i turisti

Pubblicato: Venerdì 9 Giugno 2017



Niente gavettoni, di quelli che si lanciano all'ultimo giorno di scuola, **nessuna dormita del "giorno dopo"**, il primo delle lunghe vacanze estive.

Piuttosto giornate di vero e proprio lavoro per Nancy, 17 anni, e Andrea, 16 della terza classe indirizzo turistico dell'Isis Stein: **a loro è affidata l'accoglienza dell'area camper gestita dalla Proloco di Gavirate dove già al mattino di oggi, venerdì, c'è da fare:** il camperista che chiede come si effettua il pagamento, il turista che si ferma per le informazioni sull'Isolino Virginia, **il tedesco che ha bisogno di spiegazioni per il Sacro Monte.**

A rispondere, loro due, che partecipano al progetto alternanza lavoro proposto dall'istituto tecnico per il turismo dell'Isis Stein: sono qui nella casetta in legno (*foto sotto*) a due passi dalla Canottieri **dal 22 maggio, e rimarranno fino al 19 giugno.**



Ma come si sentiranno, più studenti o lavoratori? «Forse, oggi, più lavoratori. Anche durante la settimana i turisti non mancano, soprattutto tedeschi. Con questo progetto mettiamo in pratica quanto appreso durante l'anno», racconta Andrea.

«Non siamo gli unici a lavorare in questo momento: diversi nostri compagni di classe sono impegnati in agenzie di viaggio, o nei musei, a Varese. Del resto durante l'anno scolastico abbiamo approfondito la conoscenza dei luoghi in lingua inglese, quindi ciascuno di noi è in grado di raccontare le potenzialità di molti posti qui nei paraggi che i turisti vengono apposta a visitare, scegliendo quest'area come base». **?I ragazzi parlano inglese, tedesco e spagnolo.**

Da qui passano ogni anno 1.200 equipaggi di camperisti tedeschi; poi vengono i francesi, gli svizzeri, gli spagnoli e così via. Lo spiega **Luciano De Maddalena, presidente della Proloco di Gavirate** che da anni gestisce questa struttura presente anche sul Portolano, la seguitissima rivista dedicata agli adepti di questa tribù che si muove sulle quattro ruote.

«**Questo è un punto di partenza per chi intende visitare le Prealpi italiane o svizzere,** ma anche di transito per chi dal nord vuole raggiungere il mare e farsi una sosta. Il turista arriva col suo mezzo e trova un'area completamente automatizzata, dal pagamento allo scarico delle acque reflue, al rifornimento idrico o elettrico».

E poi ci sono gli italiani, che scelgono Gavirate come tappa o destinazione, ma anche per seguire il ricco cartellone di appuntamenti proposto in riva al lago: soprattutto piemontesi, emiliani, bergamaschi.

L'area dispone di 25 posti ed è stata realizzata nel 2008 per via dei Mondiali di ciclismo, sebbene già da prima era presente un punto di sosta per gli amanti del camper.

«È la prima volta che i ragazzi delle scuole superiori vengono a darci una mano – racconta De Maddalena – . Ed è un'attività utile per loro e per noi, che abbiamo un vero e proprio punto di informazioni turistiche praticamente lungo la pista ciclabile».

I ragazzi si danno da fare, tanto che lavorano **anche la domenica, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00**

alle 18.00 (in settimana gli orari sono 8.30-11.30,14.00-17.00).

Anche Concita Cetta professoressa di geografia turistica dell'Isis Stein di Gavirate, guarda questo progetto di alternanza scuola lavoro in maniera positiva.

«L'obiettivo è di collocare i giovani a contatto col mondo del lavoro in strutture che praticano turismo – dice la prof – . I ragazzi si occupano dell'accoglienza dei turisti, dando informazioni su alcune località della zona. Questo si è reso possibile grazie ad un progetto sviluppato durante l'anno scolastico con una docente madrelingua inglese. Relazionarsi con gli altri, parlare una lingua per risolvere un problema reale costituisce un valore aggiunto molto importante. **So che ce la stanno mettendo tutta e stanno prendendo sul serio questa opportunità».**

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it